

Verso la seconda conferenza agraria regionale / 3

Rapporti, programmazione e credito in agricoltura

A Siena un convegno sul progetto di costruzione di nuovi modelli di crescita delle campagne - Le indicazioni del piano pluriennale - Le conclusioni dell'assessore Pucci - Una politica nuova che renda le Regioni protagoniste



Un gruppo di contadini al lavoro nei campi

SIENA - Le iniziative in preparazione della seconda conferenza regionale dell'agricoltura che si svolgerà a maggio a Firenze non conoscono momenti di sosta. In tutta la provincia di Siena il dibattito si è sviluppato in numerose assemblee e affollatissimi dibattiti che hanno visto la partecipazione di vari rappresentanti: operatori del settore, oltre a forze politiche, sindacali e organizzative di categoria. Ultima in ordine di tempo una iniziativa promossa dalla giunta regionale e dalla facoltà di scienze economiche e bancarie dell'Università di Siena.

Il tema del convegno è stato «La programmazione comprensoriale e l'intervento creditizio in agricoltura». Erano presenti: sindaci, amministratori provinciali e delle comunità montane, rappresentanti dei partiti politici, delle organizzazioni sindacali e di categoria, delle cooperative agricole e degli artigiani agricoli, oltre al rettore dell'Università di Siena, al presidente della facoltà di scienze economiche e bancarie, agli assessori regionali Pucci e Polini, al consigliere Ilario Rosati, al vice sindaco di Siena, Gianluigi, all'assessore provinciale all'agricoltura, Barellini.

I lavori sono stati introdotti dal professor Giuseppe Barbero, ordinario di economia e politica agraria che nella sua relazione si è soffermato su quello che è lo scopo principale della seconda conferenza regionale di agricoltura e cioè la formulazione delle «linee programmatiche» per lo sviluppo agricolo-forestale della Regione. In particolare il professor Barbero ha messo in luce come, anche con i convegni organizzati dalla Regione in collaborazione con l'Università nel quadro delle iniziative per la seconda conferenza agraria, si vada affermando un nuovo ruolo dell'Università intesa come centro di formazione e di ricerca permanente al servizio della società.

Riferendosi alla organizzazione del convegno in corso, il professor Barbero ha rilevato il carattere di apertura del documento programmatico con il contributo di tutti, dovrebbero diventare documenti operativi utili non solo per il settore agricolo ma anche per la attività successiva della Regione. «Costruire un nuovo modello di sviluppo», ha concluso il relatore - comporta un impegno che non può esaurirsi con la conclusione della seconda conferenza agraria ma che deve coinvolgere tutte le organizzazioni sindacali, chiedendo loro di intervenire con il loro prestigio perché cessino tali fenomeni. Su questo appello rimanesse inscolato - prosegue la nota - allora dovranno muoversi con decisione le competenti autorità per reprimere le violazioni alle leggi compresa la evasione contributiva e fiscale. Da parte dell'Associazione artigiani non si mancherà di segnalare anche singoli casi, chiedendo a chi di dovere che si operi con la necessaria tempestività.

«Il comitato esecutivo», conclude il comunicato - non può non sottolineare che quanto denunciato turba il clima di serenità e fattiva collaborazione che deve vedere uniti lavoratori dipendenti ed artigiani, per ottenere il rispetto degli impegni assunti dal governo. Alla luce di quanto esposto, crediamo non occorrano considerazioni ulteriori.»

La relazione del professor Tarditi ha affrontato la tematica della programmazione nel settore agricolo a livello comprensoriale che dovrebbe essere concepita come un processo continuo in cui sono coinvolti tutti i settori dell'amministrazione pubblica, eccitando ricerche e proposte specifiche che non vengono pienamente utilizzate nel momento decisionale e la formulazione di piani che non vengono realizzati per mancanza di collegamento fra chi ha fatto il piano e chi lo deve applicare. La programmazione e l'intervento creditizio dovrebbe diventare, oltre che strumento di partecipazione, strumento di razionalizzazione della spesa pubblica attraverso la programmazione parzialmente coordinata nei programmi e nel bilancio generale dei comprensori.

La relazione illustrata dal dottor Gatti ha affrontato i complessi problemi del credito in agricoltura, partendo da una analisi sulla inadeguatezza del vigente ordinamento ancorato ad una legge del 1928, per poi trattare più ampiamente il ruolo delle Regioni in questa materia all'interno dei ristretti limiti della loro competenza.

L'assessore regionale Renato Polini ha detto che, data l'importanza del problema, non è esse con provvedimenti lampone ma con una politica nuova ed organica che si deve perseguire. I protagonisti sono in questo senso la Regione Toscana sottoposta a tutta la popolazione e un partner permanente per quanto riguarda specificamente l'agricoltura e l'attività artigianale. Per quanto riguarda la programmazione, articolata per comprensori e trasformata in interventi regionali da diffondere a qualificati.

Dalla crisi - ha detto apparso Polini - si deve uscire ricambiando la nostra agricoltura per mezzo delle Regioni. Per quanto riguarda il credito in agricoltura, il momento va cambiato, sempre secondo l'assessore regionale, ristrutturando gli istituti di credito in modo, tra l'altro, che ad essere valutata non sia la proprietà fondiaria ma l'impresa contadina.



Ricordato a Pisa Franco Serantini

PISA - A cinque anni di distanza, Pisa ha ricordato la morte di Franco Serantini con una manifestazione unitaria alla quale hanno partecipato la FGCI, FGSI, FGLI, il PDUP-Manifesto, Magistratura, FGR. Noi facciamo perché la sua vita e la sua morte sono il simbolo delle asprezze e delle contraddizioni esistenti tra democrazia e Stato nel nostro paese e tra democrazia e nuove generazioni. La questione giovanile, ha poi aggiunto il segretario nazionale della FGCI - è oggi un banco di prova per la democrazia; o siamo capaci di far avanzare diritti sostanziali di eguaglianza o si creerà una frattura insanabile che emarginerà le masse giovani per sgarrare contro la democrazia. E' per questo - ha concluso D'Alema - che stiamo scrivendo con questa battaglia per creare una nuova unità tra giovani e democrazia, rendiamo onore alla memoria di Franco Serantini.

NELLA FOTO: una veduta parziale della sala dove i giovani hanno ricordato la figura di Franco Serantini

stesso travaglio da cui noi siamo usciti per aderire alle lotte del movimento operaio. Ma non solo per questo - ha detto D'Alema - noi ricordiamo Franco Serantini. Lo facciamo perché la sua vita e la sua morte sono il simbolo delle asprezze e delle contraddizioni esistenti tra democrazia e Stato nel nostro paese e tra democrazia e nuove generazioni. La questione giovanile, ha poi aggiunto il segretario nazionale della FGCI - è oggi un banco di prova per la democrazia; o siamo capaci di far avanzare diritti sostanziali di eguaglianza o si creerà una frattura insanabile che emarginerà le masse giovani per sgarrare contro la democrazia. E' per questo - ha concluso D'Alema - che stiamo scrivendo con questa battaglia per creare una nuova unità tra giovani e democrazia, rendiamo onore alla memoria di Franco Serantini.

Presi di posizione dell'associazione di categoria dell'Amiata

Gli artigiani protestano contro il lavoro abusivo

Il fenomeno si è esteso dopo che sono stati messi in cassa integrazione i lavoratori delle miniere - Un aspetto della disgregazione - Chiesto l'intervento dei sindacati

GROSSETO - Quanto grave e preoccupante sia la situazione economica e sociale dell'Amiata crediamo non occorra sottolinearlo, anche perché la «questione Amiata» per le sue caratteristiche peculiari è una delle grandi vertenze nazionali che occorre quanto prima risolvere. Fenomeni di degradazione, disgregazione, arretratezza sociale e civile danno la misura di quanto profondo e acuto è lo stato di difficoltà per la mancanza di prospettive certe di sviluppo e di occupazione.

Ed è proprio sulla questione dell'occupazione, sulla debolezza dell'apparato industriale e produttivo e sulle distorsioni determinate dall'attuale meccanismo di sviluppo che gli aspetti nuovi e allarmanti emergono nel panorama dell'intero comprensorio. Il fenomeno del lavoro abusivo svolto in modo sempre più massiccio da un esteso numero di unità produttive, è stato preso in esame dal comitato esecutivo della Associazione degli artigiani, una categoria che sull'Amiata ha una presenza e un numero di addetti tra i più alti in assoluto rispetto ad altri comparti produttivi.

Sono stati portati a conoscenza aspetti preoccupanti, particolarmente accentuati negli ultimi tempi dopo l'entrata in vigore della Cassa integrazione per gli operai delle miniere di mercurio che, per le note vicende EGAM, sono in attesa di nuova e diversa occupazione.

Operai qualificati e specializzati, che già ricevono una integrazione superiore rispetto ad altri lavoratori, esplicano mestieri di elettricisti idraulici e falegnami praticando una situazione in fiero e in mettendo in gravi difficoltà le piccole aziende artigiane già colpite dall'attuale fase recessiva e inflazionistica. Uno stato di cose, una situazione, è stato sottolineato, che sta creando tensioni pericolose e rischia di giungere ad una contrapposizione tra lavoratori dipendenti e autonomi che si sentono minacciata la sopravvivenza delle loro aziende. In ogni caso, sostiene l'esecutivo degli artigiani, non può essere accettata la situazione in cui persone che già ricevono un salario garantito, anche se inferiore a quello prima percepito, tolgono la possibilità di un reddito a chi vive esclusivamente sull'attività del lavoratore artigiano. E questo,

in particolare, perché spesso si tratta di lavori di non poco conto. Come si legge in un comunicato, l'esecutivo degli artigiani rendendosi consapevole della delicatezza del problema, si rivolge in primo luogo alle organizzazioni sindacali chiedendo loro di intervenire con il loro prestigio perché cessino tali fenomeni. Su questo appello rimanesse inscolato - prosegue la nota - allora dovranno muoversi con decisione le competenti autorità per reprimere le violazioni alle leggi compresa la evasione contributiva e fiscale. Da parte dell'Associazione artigiani non si mancherà di segnalare anche singoli casi, chiedendo a chi di dovere che si operi con la necessaria tempestività.

«Il comitato esecutivo», conclude il comunicato - non può non sottolineare che quanto denunciato turba il clima di serenità e fattiva collaborazione che deve vedere uniti lavoratori dipendenti ed artigiani, per ottenere il rispetto degli impegni assunti dal governo. Alla luce di quanto esposto, crediamo non occorrano considerazioni ulteriori.»

P. Z.

PISTOIA - Immotivata decisione

Abolito il tempo pieno alla Scuola Della Vergine

PISTOIA - Nella scuola elementare Della Vergine, a Pistoia il collegio dei docenti ha deciso a maggioranza di non proseguire per il prossimo anno la sperimentazione del tempo pieno. Dopo quattro anni e senza che vi sia stata una verifica motivata sul piano scientifico, si chiede costi un quartiere, un tentativo di fare una scuola nuova.

La decisione è passata nonostante un forte movimento democratico dei docenti, che in varie occasioni hanno promosso momenti di confronto con gli operatori scolastici ricercando soluzioni che tenessero conto delle varie opportunità emerse nel corso dei numerosi incontri, ai quali, hanno partecipato con proposte positive l'assessore alla P.I. del comune di Pistoia e lo stesso Provveditore agli studi.

Alcuni rappresentanti dei genitori, hanno inviato una lettera al ministero della Pubblica Istruzione, al sindaco di Pistoia, al capigruppo del consiglio comunale, all'assessore alla P.I., al provveditore agli studi, alla ispettrice, nella quale viene duramente sottolineata come nella questione abbiano la loro parte di responsabilità anche coloro che, pur dichiarandosi favorevoli a certe aperture nella scuola, fanno o poi nei vari livelli dell'amministrazione scolastica in cui sono iscritti per nascondersi dietro le procedure burocratiche e le competenze riservate, senza denunciare l'uso sbagliato che se ne fa.

Dell'Alleanza contadini

Iniziativa per la formazione professionale

FIRENZE - La presidenza dell'Alleanza coltivatori toscani ha esaminato il disegno di legge quadro che il governo ha presentato al parlamento, concernente la formazione professionale dei lavoratori. Il disegno di legge determina di fatto un netto passo indietro rispetto alle posizioni che era giunta il dibattito sulla scuola e sulla formazione professionale.

La presidenza ha riaffermato l'interesse delle masse contadine per la piena affermazione dell'ordinamento regionalista basato sulle autonomie: una riforma della scuola che garantisca a tutti i giovani contenuti culturali, omogenei e validi orientamenti sul piano della professionalità; un assetto formativo inteso come agile e attivo strumento di intervento per incidere nei confronti dell'assetto produttivo e del mercato del lavoro per un pieno e reale utilizzo delle risorse e per l'espansione della occupazione; formazione professionale quale momento di raccordo tra sistema educativo, sistema produttivo e del mercato del lavoro.

La presidenza ha impegnato le strutture dell'alleanza a promuovere ogni iniziativa, il più possibile unitaria, per far crescere quella volontà politica e sociale indispensabile per modificare questo disegno, tenendo presente che le modifiche imposte su un progetto creato attraverso sulle altre proposte legislative del governo.

I CINEMA IN TOSCANA

PISA

- ARISTON: Non rubare
ASTRA: Balardi e C.
MIGNON: La segretaria privata di mio padre
ITALIA: Cari mostri del mare
NUOVO: Un borghese piccolo piccolo
ODEON: Il margine (VM 14)
DON BOSCO (CEP): Torna e' Giunia
MODERNO (S.F. a Settimo): O campagna bella
ARISTON (S.G. Terme): Il corsaro
MODERNO: La lunga notte della Gelata
OLIMPIA (Veccianno): Il mio nome è Nessuno
MASSIMO (Mezzana): Emmanuelle nera
PERIO (Foligno): Le avventure di Tom Jones

GROSSETO

- EUROPA: Kikkentruppen
EUROPA DESSAY: D'essa Uzzia
MARRACCINI: Ben Hur
MODERNO: La lunga notte della Gelata
ODEON: Quella strana voglia di mare
SPLENDOR: Son diversa, mi chiamo Big Zopper

EMPOLI

- EXCELSIOR: La legge violenta della squadra anticrimine
CRISTALLO: Rocky
CINQUEL UNICOR: Una scialuppa per il settore filate
PIEVE DI SINALUNGA
MODERNO: Dimmi chi fai tutto per me
COLLE VAL D'ELSA
TEATRO DEL POPOLO: Ore 21,30
Spettacolo di prosa: «Il valente»
S. AGOSTINO: Ore 21. Spettacolo musicale
PISCINA OLIMPIA: Ore 21: Ballo Isico

POGGIBONSI

- POLITEAMA: O e 18: L'orso
Pando e gli amici della foresta.
Corso animati
MODERNO: La stanza del vescovo (VM 14)
SIENA
ODEON: La prima notte di nozze
MODERNO: L'ultima orgia del Tero Reich

LIVORNO

- ABBADIA S. SALVATORE
AMATA: Il Gigante
ADELWEIS: L'ultima volta
SORGENTI: Il comune senso del pudore
JOLLY: Intrigo in Svizzera
4 NORI: Il deserto dei tartari
AURORA: Natale in casa d'Oppenheim (VM 18)
CIRCOLO DEL CINEMA ARDENZA: Le occupazioni occasionali di una schiava
LUCCA
EUROPA: 40.000 Dollari per non morire (VM 13)
ASTRA: Stato interessante (VM 14)
MODERNO: Taxi-Girl (VM 18)
PANTERA: Vamos a matar, compañeros
MIGNON: Il grande Jack
CENTRALE: Forz, Forz, Forz
NAZIONALE: Sciaa immobiliare
Appolinaire (VM 18)
ITALIA: Keoma

Advertisement for CONAD featuring a list of products and prices. Products include Pecorino toscano, Birra Dana, Succhi di frutta Sabrina, Insetticida Union, and Latte Parzialmente Scremato. Prices range from 70 to 1300. The ad includes the CONAD logo and the slogan 'E' COOPERAZIONE'.

Advertisement for CASTELLI DEL GREVEPESA, featuring a wine cellar and a list of wines with prices. The text mentions the large cellar in Chianti and lists various wine types and their prices.

Advertisement for CAMERE matrimoniali (Marriage Rooms) with prices. It lists different types of rooms and their respective costs, ranging from 565,000 to 995,000.

Advertisement for SOGGIORNI-PRANZO (Rooms and Lunch) with prices. It lists different accommodation options and their costs, ranging from 460,000 to 705,000.

Advertisement for SALOTTI (Living Rooms) with prices. It lists different room setups and their costs, ranging from 230,000 to 985,000.

Advertisement for CIS centro italiano salotti (CIS Italian Living Rooms) featuring TORRITA di SIENA. It highlights the location and the variety of furniture available.

Advertisement for italturist VACANZE (italturist Vacations) with the slogan 'L'ARTISTE DI VIAGGIARE'.